

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 72 del 27/08/2010

OGGETTO:

PROGETTO "PA.PE.RI. – PARLARE, PENSARE, RICONOSCERSI: DAI LINGUAGGI ALLE RELAZIONI": APPROVAZIONE SCHEMA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO CON ASSOCIAZIONE ULISSE, ASSOCIAZIONE LIVINGSTON E CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI "ELISABETTA VECCHI"

L'anno duemiladieci, il giorno ventisette del mese di agosto, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello i Signori:

| | |
|---|---------|
| MENCACCI IVAN - PRESIDENTE UNIONE | P |
| MAFFEI ALVARO, Vicesindaco delegato dal Sindaco Guidi Corrado | P |
| CIAMPI LUCIA | P |
| FATTICIONI FILIPPO | P |
| VANNOZZI GIORGIO | Assente |
| MANCINI FRANCESCA | Assente |
| D'ADDONA THOMAS | Assente |
| TEDESCHI FABIO | P |
| MANGINI DANIELE, Vicesindaco delegato dal Sindaco Crecchi Silvano | P |
| CHIARUGI ROBERTO, Assessore delegato dal Sindaco Cicarelli Alessandro | P |
| MILLOZZI SIMONE | P |
| TURINI DAVID | P |
| FAIS ANTONIETTA | Assente |

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

| | |
|------------------|---------|
| SERAFINI ROBERTO | Assente |
| FALCHI ALBERTO | P |

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera IVAN MENCACCI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Decisione:

La Giunta dell'Unione :

- 1) approva lo schema di Associazione Temporanea di Scopo denominata "PA.PE.RI. – Parlare, pensare, riconoscersi: dai linguaggi alle relazioni": e il relativo regolamento d'esecuzione allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
- 2) dà atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Unione, essendo le attività progettuali in argomento finanziate interamente dalla Provincia, mentre per l'eventuale fornitura delle attrezzature necessarie per lo svolgimento di attività sarà imputata alle spese di funzionamento già previste negli appositi stanziamenti di bilancio;
- 3) incarica il Presidente dell'Unione di sottoscrivere l'ATS e il Dirigente responsabile dell'Agenzia Formativa di attuarne le previsioni.

Motivazione:

L'Unione Valdera ha presentato all'Amministrazione Provinciale un progetto denominato "PA.PE.RI. – Parlare, pensare, riconoscersi: dai linguaggi alle relazioni" per concorrere all'assegnazione di finanziamenti sul Bando POR OB.2 FSE/STATO/REGIONE ASSE IV Capitale - Umano Obiettivo specifico I) .

Tale progetto, presentato in partenariato con le Agenzie formative Associazione Ulisse, Associazione Livingston e Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti "Elisabetta Vecchi" è stato approvato e finanziato dalla Provincia di Pisa.

Per avviare il progetto, è necessario costituire un'Associazione Temporanea di Scopo con la quale si conferisce all'Unione Valdera apposito mandato speciale con rappresentanza e con la quale si disciplinano i rapporti tra i partners, nonché i rispettivi compiti necessari per l'attuazione del progetto stesso.

Adempimenti a cura dell'Ente Pubblico:

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Il Presidente dell'Unione Ivan Mencacci sottoscriverà l'ATS.

Segnalazioni particolari:

Il Dirigente responsabile dell'Area Affari generali dell'Unione Valdera Giovanni Forte ha espresso in data 25/08/2010 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa da assumere o diminuzioni in entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata esecutività delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta.

Determinazione dirigenziale della Provincia di Pisa n. 2622 del 16.06.2010, con cui si approvano le risultanze dell'ammissibilità e la graduatoria dei progetti presentati a valere sull'avviso regionale POR FSE/Stato/Regione Ob. 2 2007-2013 Asse IV capitale umano Ob.Spec I Attività a carattere non formale e nella quale, in particolare, il progetto "PA.PE.RI. – Parlare, pensare, riconoscersi: dai linguaggi alle relazioni" risulta approvato e ammesso al finanziamento.

Ufficio proponente:

Servizio Agenzia Formativa

Responsabile del procedimento: Forte Giovanni

Telefono 0587 299565

c.minuti@unione.valdera.pi.it

SCRITTURA PRIVATA RELATIVA ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

"PA.PE.RI. – Parlare, pensare, riconoscersi: dai linguaggi alle relazioni"

Il giorno 2010, in Pontedera, presso la sede dell'Unione Valdera, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra le infrascritte parti:

da una parte:

Unione Valdera, avente sede legale ed operativa in Pontedera (PI) Viale R. Piaggio n. 32, C.F. e P. IVA 01897660500, in persona del proprio legale rappresentante, il Presidente dell'Unione Valdera Ivan Mencacci, nato a Pontedera il 13/08/1969, residente a Lari in Via Carraia n. 6, cap 56035, codice fiscale MNCVNI69M13G843P;

dall'altra parte:

Associazione ULISSE avente sede legale e operativa nel comune di Pontedera (PI) Via Salvo D'Acquisto, Codice Fiscale 90026820507 e partita IVA 01501240509, in persona del legale rappresentante Stefano Carli, nato a Pontedera (PI) il 14/11/1965, residente a Pisa Piazza delle Vettovaglie 29 , codice fiscale CRLSFN65S14G843S;

Associazione LIVINGSTON avente sede legale e operativa nel comune di Pontedera (PI) Via San Faustino, Codice Fiscale 90036820505 e partita IVA 01789880505, in persona del legale -rappresentante Salvini Elena, nata a Pontedera (PI) il 19/02/1981, residente a Pontedera via di Montevisi n. 16, codice fiscale SLV LNE 81B59 G843U;

Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti "Elisabetta Vecchi" avente sede legale e operativa nel comune di Pontedera (PI) Via Dante, 42 Codice Fiscale 81001970508, in persona del legale rappresentante Canovai Liviana, nata a Fucecchio (FI) il 01/09/1951, residente a Pontedera C.so Matteotti 85, codice fiscale CNV LVN 51P41 D815P;

PREMESSO

- che i soggetti suindicati sono sottoscrittori del formulario di domanda relativo al progetto denominato "PA.PE.RI. – Parlare, pensare, riconoscersi: dai linguaggi alle relazioni", a valere sul bando POR OB.2 2007-2013 FSE/STATO/REGIONE ASSE IV Capitale - Umano Obiettivo specifico I) ed approvato;
- che i sottoscrittori si sono impegnati a raggrupparsi in associazione temporanea di scopo per l'attuazione delle attività necessarie all'assolvimento delle attività inerenti il progetto sopra indicato;
- che pertanto i sottoscritti si costituiscono in associazione temporanea di scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto sopra indicato;

- che i sottoscritti pertanto intendono conferire all'Unione Valdera, in seguito denominato "capogruppo", apposito mandato speciale con rappresentanza, nel contempo stabilendo con il presente atto lo statuto dell'Associazione Temporanea di Scopo";
- che i sottoscritti conservano la propria autonomia, ai fini della gestione e degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;
- che i sottoscritti sono obbligati a comunicare al capogruppo un piano cronologico delle attività di propria competenza;
- che ciascun sottoscrittore dovrà, altresì, in particolare ed in via esemplificativa:
 - assicurare la corretta esecuzione delle proprie prestazioni nei tempi assegnati e/o concordati (gli enti assumono la piena responsabilità della gestione delle attività a loro affidate che sono gestite dagli stessi in piena autonomia e sono in via prioritaria singolarmente responsabili nei confronti del committente);
 - mettere a disposizione del capogruppo tutte le informazioni e gli elaborati necessari ed informarlo in modo completo e sollecito sulle circostanze che possono incidere sulla esecuzione del progetto;
 - elaborare e fornire i dati necessari per il monitoraggio delle attività e per la rendicontazione;
 - acquisire le procedure per l'applicazione del sistema qualità e il manuale della qualità dell'ente capofila e dare applicazione nell'attuazione delle azioni progettuali di quanto è stabilito nella suddetta documentazione;
 - fornire ogni altro dato ritenuto necessario al committente per le attività di assistenza tecnica;
- il presente contratto cesserà ogni effetto senza adempimento di ulteriori formalità, alla data della avvenuta erogazione del saldo finale dell'attività da parte della Provincia e la cessazione di pendenza tra le parti e/o con la stessa Provincia in forza del detto progetto;
- ciascun membro dell'ATS risulterà responsabile per la parte di propria competenza nella realizzazione delle attività del progetto; il capofila dell'ATS avrà esclusiva responsabilità nei rapporti con la Provincia;

TUTTO CIO' PREMESSO

Art. 1

I soggetti associati, come sopra rappresentati, conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Unione Valdera, qualificato come capofila, che accetta, e conferiscono quindi la relativa procura al legale rappresentante il Presidente dell'Unione Valdera Ivan Mencacci, nato a Pontedera il 13/08/1969, residente a Lari in Via Carraia n. 6, cap 56035, codice fiscale MNCVNI69M13G843P.

Art. 2

Le parti comparenti all'unanimità stabiliscono di disciplinare i rapporti interni all'Associazione Temporanea di "PA.PE.RI. – Parlare, pensare, riconoscersi: dai linguaggi alle relazioni" con il regolamento allegato al presente atto (**allegato 1**).

Art. 3

Il presente mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione committente.

Art. 4

Il Soggetto capofila avrà rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei soggetti mandanti nei confronti della competente amministrazione e dei terzi per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento delle attività di cui in premessa fino all'estinzione di ogni rapporto, fermo restando che l'amministrazione committente potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai soggetti mandanti.

Art. 5

Tutte le spese di interesse comune, comprese quelle per la costituzione dell'Associazione Temporanea di scopo, saranno imputate alle spese generali del progetto.

Art. 6 – Norme finali

Il presente atto è soggetto a quanto disciplinato dalla norma che disciplina l'imposta di bollo del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642.

Il presente sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131; in tal caso le spese saranno a totale carico del richiedente.

Ivan Mencacci

Stefano Carli

Elena Salvini

Liviana Canovai

La sede amministrativa dell'ATS è costituita presso la sede amministrativa ed operativa del mandatario Unione Valdera.

Art. 5 Disciplina dei rapporti con organi di Controllo

I rapporti con gli organi di controllo (Provincia di Pisa) fanno riferimento alle attività previste dal progetto "PA.PE.RI. – Parlare, pensare, riconoscersi: dai linguaggi alle relazioni", l'Unione Valdera gestirà i rapporti nell'ambito del proprio mandato per la tutela degli interessi collettivi dei membri dell'ATS.

Pertanto l'Unione Valdera avrà la responsabilità di garantire il rispetto delle norme di rendicontazione e dei tempi di consegna degli atti ufficiali, ivi compresa la richiesta di erogazione dei finanziamenti da parte della Provincia di Pisa a condizione del rispetto dei doveri e degli obblighi relativi da parte di tutti i membri dell'ATS.

Art. 6 Responsabilità ed inadempienze dei componenti dell'ATS

Le responsabilità volontarie, involontarie o accidentali derivanti dai rapporti tra un membro dell'ATS e terzi – esterni al presente rapporto di associazione – non potranno in nessun caso essere ricondotte all'ATS nel suo insieme o ad altri suoi componenti singoli, sia che la responsabilità abbia ragioni attinenti l'esecuzione del progetto, che tanto meno altre ragioni.

I componenti dell'ATS sono responsabili della tenuta dei registri di aula quale supporto fondamentale per tutti i tipi di controllo (amministrativo, didattico, contabile) in quanto forniscono dati ed informazioni essenziali per il monitoraggio e la verifica amministrativa – contabile delle azioni da parte degli organi regionali, provinciali e comunitari. La non corretta tenuta dei registri di aula sarà da imputarsi come responsabilità amministrativa e contabile al membro dell'ATS che aveva in carico l'attività e dalla quale potrebbero conseguire anche eventuali penalità o decurtazioni da parte degli organi di controllo.

Ciascun membro dell'ATS dovrà rispettare quanto disposto dalla DGR. 569/06 punto A.2.8 relativamente all'attribuzione degli incarichi nei confronti di una stessa persona all'interno di uno stesso progetto evitando situazioni di incompatibilità.

Ciascun membro dell'ATS risulterà responsabile per la parte di propria competenza nella realizzazione delle attività del progetto; il capofila dell'ATS Unione Valdera avrà esclusiva responsabilità nei rapporti con la Provincia di Pisa.

Art. 7 Governo delle attività dell'ATS

L'Unione Valdera, in qualità di capofila responsabile nei confronti degli organi di controllo, è responsabile per la gestione delle attività dell'ATS.

Art. 8 Distribuzione delle attività

Si costituirà un coordinamento con lo scopo di organizzare con la massima efficacia le adeguate attività previste dal progetto. Detto coordinamento sarà composto da un membro nominato da ciascun membro dell'ATS.

Art. 9 Doveri del mandatario

L'Unione Valdera capofila dell'ATS si impegna a svolgere in favore dell'ATS qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione con la Provincia di Pisa, nonché a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti.

In particolare esso assume:

1. il coordinamento dei rapporti finanziari con il committente, provvedendo ad incassare le somme dovute sia a carico che a saldo;
2. La predisposizione del rendiconto finale e della relazione finale relativamente alle proprie attività;
3. La responsabilità di: direzione, coordinamento generale del progetto, tutoraggio, attività amministrativa, rendicontazione, pubblicità iniziale e diffusione del progetto, attività di cura e supporto alla realizzazione del progetto;
4. La responsabilità di controllare che tutti i partner eseguano gli adempimenti progettuali nei tempi indicati dalla convenzione sottoscritta con la Provincia di Pisa o indicati dallo stesso Capofila, quale garante di fronte alla Provincia della realizzazione complessiva del progetto, e nel caso di inadempienza l'impegno a sollecitare per scritto l'esecuzione dell'attività al fine di evitare la produzione di una qualsiasi infrazione rilevabile dagli organi preposti al controllo nei confronti di tutti i componenti dell'ATS;
5. La supervisione del progetto e il controllo che i partners rispettino quanto stabilito dalla DGR 569/06 relativamente alla tenuta dei registri e all'attribuzione degli incarichi progettuali procedendo con richiami scritti ove si paventino situazioni di non regolarità e incompatibilità.

art. 10 Doveri dei mandanti

I membri dell'ATS assumeranno in particolare:

1. Funzioni di progettazione, docenza, tutoraggio, attività amministrativa, rendicontazione, nel rispetto della ripartizione del budget e delle attività progettuali effettuata tra i membri dell'ATS e trasmessa successivamente all'Ente committente;
2. Applicazione nell'attuazione delle azioni progettuali delle procedure del sistema qualità dell'Unione Valdera, in particolare di quelle che riguardano la fornitura di docenza e tutoraggio nel rispetto di quanto disposto dal manuale della qualità;
3. Attuazione delle azioni progettuali loro attribuite nel rispetto di quanto stabilito dalla lista di erogazione, quale documento di pianificazione e controllo del sistema qualità ISO 9001 del soggetto mandatario, e dei tempi ivi indicati;
4. Risolvere eventuali problematiche che si verifichino in itinere nelle azioni a loro attribuite dandone immediata informazione al capofila del progetto;
5. Il coordinamento complessivo dell'attività progettuale, attraverso la partecipazione dei propri rappresentanti al Comitato Tecnico di Coordinamento, che ha compiti di supervisione generale delle attività, assunzione delle decisioni di carattere strategico, valutazione dell'andamento delle attività formative, risoluzione delle problematiche inerenti i rapporti con gli enti.

6. Rispettare quanto disposto dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria riguardo alla gestione dei progetti con finanziamenti FSE, con il dovere di adeguarsi ad eventuali richiami scritti effettuati dal mandatario, applicando correttivi atti a ripristinare eventuali scostamenti rispetto alle norme vigenti al fine di evitare decurtazioni sul finanziamento, che graverebbero interamente sul budget del partner che non si è attenuto alla normativa di gestione.
 7. Rispettare quanto disciplinato dal dispositivo sul sistema di accreditamento regionale riguardo alla corretta gestione delle attività progettuali onde non far incorrere, tutti i membri dell'ATS, in eventuali decurtazioni di punti per ogni non conformità rilevata dagli organismi di controllo.
 8. L'esecuzione nei tempi concordati e secondo indicazioni scritte del capofila di tutte le attività necessarie per la buona riuscita del progetto evitando di creare, con la non esecuzione delle attività affidate, sovraccarico lavorativo al mandatario, che comunque potrà sostituirsi, ove possibile, al partner inadempiente per garantire lo svolgimento dell'attività nei confronti degli enti finanziatori .
- La partecipazione al Comitato Tecnico di Coordinamento è gratuita.

Art. 11 Disponibilità delle risorse

I membri dell'ATS si impegnano a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'esecuzione del progetto nella misura prevista dall'assegnazione delle attività.

Il livello di professionalità dovrà essere congruente con le attività previste dal piano di massima.

Art. 12 Disciplina dei compensi tra i membri dell'ATS

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalle norme contrattuali sottoscritte con la Provincia di Pisa e dalle Leggi nazionali e Regolamenti e Norme comunitarie che ad esso presiedono.

Data la natura specifica del rapporto instauratosi con la Provincia di Pisa, ogni singolo componente dell'ATS è responsabile della buona e profittevole condizione delle attività a lui assegnate. Nello specifico, nell'ATS è stabilito che i compensi saranno distribuiti tra i membri dell'ATS in ragione delle attività svolte e dagli oneri effettivamente sostenuti, documentati secondo le modalità stabilite per la rendicontazione della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di attività finanziate dal FSE, con particolare riferimento alle nuove disposizioni in materia di erogazione degli anticipi e in merito alle fatturazioni dei soggetti formalmente associati.

Art. 13 Cauzioni e garanzie

Le parti convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione all'affidamento in concessione cauzioni, fideiussione ed in genere ogni garanzia, è a carico di ciascuna parte singolarmente in proporzione alla quota di lavoro assegnata.

Art. 14 Rendicontazione

Il capofila ed i partner sono responsabili della rendicontazione verso la Provincia di Pisa, ciascuno per le azioni del progetto ad esso affidate.

L'Unione Valdera presterà ogni cura nel dare indicazione e suggerimenti per la corretta rendicontazione delle attività da parte dei membri, tuttavia non potrà in alcun modo (fatto salvo suo dolo o colpa grave) essere ritenuto responsabile da parte degli altri partner dell'ATS di eventuali spese o attribuzioni di costo non ammesse dagli organi di controllo al momento delle verifiche e ispezioni, sia in itinere che a fine delle attività del Progetto, né di eventuali spese non rendicontate nei termini previsti dalla normativa vigente.

Ciascun partner dovrà predisporre e rendicontare le attività affidate nel rispetto della normativa comunitaria e regionale DGR 569/06, nei tempi previsti dalla convenzione che si andrà a sottoscrivere con il committente e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La mancata riscossione degli importi corrispondenti a costi o spese non riconosciuti dagli Organi di Controllo saranno a carico del membro dell'ATS cui competono quei costi secondo il piano di ripartizione delle attività che verrà redatto dall'Unione Valdera e trasmesso alla Provincia di Pisa e a tutti i partners.

Ogni componente dell'ATS si impegna a trasmettere la documentazione necessaria per gli adempimenti amministrativi con tempestività ed in maniera esauriente e completa, nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'ente capofila e preventivamente comunicate in forma scritta da quest'ultimo a ciascun partner progettuale.

Tutte le spese di interesse comune, come ad esempio la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo saranno imputate alle spese varie del progetto.

Art. 15 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle parti all'altra parte, dovranno essere considerate da quest'ultima di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta della parte che le ha fornite.

Art. 16 Penalità

Ciascun membro dell'ATS se contravviene ai compiti affidati per i quali doveva attivare la propria struttura gestionale e in particolare al non rispetto di quanto disciplinato dai punti 6, 7, 8 di cui al comma 1 dell'art.10) "Doveri dei mandanti" e dal comma 5) di cui all'art. 14) "Rendicontazione" vedrà l'applicazione a suo carico di una penale di Euro 500,00 per ogni inadempienza contrattuale;

Il mandante ricevente per scritto le contestazioni dal mandatario per ogni inadempimento grave, dovrà produrre le sue controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni e se le stesse risultano influenti al mandatario verrà applicata la penale prevista al comma precedente.

Art. 17 Esclusione dall'Associazione

Il venir meno o la carenza dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, ovvero l'inadempimento del presente atto daranno luogo, oltre che alle altre conseguenze di natura civilistica, all'esclusione dall'Associazione. Eventuali controlli degli organi preposti che possano incidere sul sistema di accreditamento di tutti i componenti dell'ATS potrà costituire pregiudiziale di esclusione del partner inadempiente dalla futura attività di progettazione.

Art. 18 Validità del presente atto

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento dell'attività erogato dall'Amministrazione concedente; o comunque sarà valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le parti e/o con la stessa Amministrazione tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 19 Modifiche del presente atto

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutte le parti.

Art. 20 Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa al presente atto, e che non possa essere risolta amichevolmente, il foro competente sarà esclusivamente quello di Pisa.

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to IVAN MENCACCI

Il Segretario verbalizzante
F.to ADRIANA VIALE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

PROGETTO “PA.PE.RI. – PARLARE, PENSARE, RICONOSCERSI: DAI LINGUAGGI ALLE RELAZIONI”: APPROVAZIONE SCHEMA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO CON ASSOCIAZIONE ULISSE, ASSOCIAZIONE LIVINGSTON E CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L’EDUCAZIONE DEGLI ADULTI “ELISABETTA VECCHI”

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 25/08/2010

Il Dirigente dell'Area Affari generali
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 30/08/2010.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 30/08/2010

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte